questo senso non vi sarà, mi pare, una profonda differenza nelle due proposte.

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole preopinante dichiara che non c'è differenza nelle due proposte...

MANCINI. Dico soltanto non esser profonda la differenza. L'obbiezione del Ministero consisteva nella sua ripugnanza ad assumere un positivo impegno per un'epoca determinata, non potendo anticipatamente calcolare quando fosse in grado di presentare intorno a questa materia compiuti disegni di legge. Ma ad ogni modo la Camera, con l'autorità del suo voto, potrà esprimere il desiderio che la legislazione penale sia riveduta.

PRESIDENTE. Darò di nuovo lettura delle due proposte presentate dai deputati La Farina e Mancini; quella del deputato La Farina è così concepita:

« La Camera, riservandosi di discutere la grave questione della pena di morte, quando prenderà in esame l'unificazione della legislazione penale del regno, passa all'ordine del giorno. »

Quella del deputato Mancini è così espressa:

« La Camera, confidando che il Ministero si porrà in grado di presentare al Parlamento il risultamento di accurati studi intorno alla revisione della legislazione penale generale, ed in particolare intorno alla questione della pena di morte, passa all'ordine del giorno. »

Come la Camera comprende, entrambe queste proposte hanno un carattere sospensivo, e direi anche pregiudiziale; solamente parmi che la risoluzione messa innanzi dal deputato La Farina sia più generale, perchè non contiene una condizione particolare, quale in certo modo il deputato Mancini impone al Ministero. Quindi secondo il regolamento io metterò a partito la proposta del deputato La Farina.

(La Camera approva.)

RISULTAMENTO DELLA VOTAZIONE PER UNA COMMISSIONE.

PRESIDENTE. Darò comunicazione alla Camera del risultato dello spoglio fatto relativamente alla votazione per la Commissione della biblioteca.

Votanti	172	
Maggioranza	87	
Boncompagni		109
Michelini G. B.		102

Questi sono definitivamente eletti, perchè conseguirono un numero di voti oltre la maggioranza.

Quelli poi che ottennero una maggioranza relativa sono i seguenti:

Guerrieri ebbe voti 67 — Cavour Gustavo, 51 — Guerrazzi, 21 — Carbonieri, 17 — Gualterio, 15 — Mazza Pietro, 13.

Gli altri andarono dispersi in minor numero sopra varii candidati.

Si dovrà quindi procedere, nella prossima seduta, ad una nuova votazione per la nomina di un terzo membro della Commissione della biblioteca.

Ora io proporrei alla Camera di voler per domani soprassedere dal tener seduta pubblica, e riunirsi invece negli uffici, ai quali saranno sottoposte parecchie delle leggi state presentate dai ministri. Per tal guisa le Commissioni potranno attendere con maggiore alacrità ad ultimare i loro lavori. La seduta verrebbe perciò rimandata a sabbato, e così vi sarebbe per quella tornata maggior materia, di cui la Camera potrebbe occuparsi.

Intanto annunzio l'ordine del giorno quale si può ora provvisoriamente stabilire:

1° Verificazione di poteri;

2° Svolgimento della proposta del deputato Mazzoldi;

3° Nomina della Commissione per la sorveglianza della Cassa ecclesiastica.

La Camera sa che a tenore della legge bisogna nominare tre deputati i quali devono far parte della Commissione di sorveglianza della Cassa ecclesiastica; è quindi d'uopo di preparare questi nomi per la prossima tornata.

Faccio istanza ai signori deputati perchè si trovino domani negli uffizi, riservando ai signori presidenti la facoltà d'indicarne l'ora.

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

Ordine del giorno per la seduta di sabbato:

1° Verificazione di poteri;

2° Svolgimento della proposta del deputato Mazzoldi;

3° Nomina della Commissione per la sorveglianza della Cassa ecclesiastica.